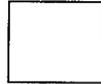


Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 08 GEN 2018;

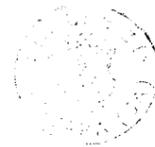
Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 08 GEN 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

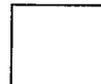
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 08 GEN 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 0080

del 08 GEN 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 23 del Reg.

Data: 22/12/2017

OGGETTO: Ratifica Delibera di Giunta Comunale n° 102 - del 29/11/2017, ad oggetto: "Variazione al Bilancio ai sensi ex art. 175, commi 4 e 5 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL)". -

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno Ventidue (22), del mese di Dicembre, alle ore 10,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Seconda convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese		X	In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n°: 5
Tullio Andresano	X		Assenti n°: 2
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		
Vincenzo Luciano		X	Assenti i Signori: M.llo Alessandro Marchese - Prof. Vincenzo Luciano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA		AREA FINANZIARIA	
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -		VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -	
Dalla Residenza Comunale.22/12/2017	IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale.22/12/2017	IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

- **l'art. 175** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. testualmente recita:

il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza, sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;

le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare;

le variazioni al bilancio possono essere deliberate **non oltre il 30 novembre** di ciascun anno;

ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque **entro il 31 dicembre** dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio Annuale di previsione dell'esercizio finanziario **2017**, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2016 ed il Bilancio pluriennale **2017/2019**, sono stati approvati con deliberazione dei Consiglio Comunale n° 07 - del **27 aprile 2017**;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 102 - del **29 novembre 2017**, avente per oggetto: "**VARIAZIONE AL BILANCIO ai sensi ex art. 175, commi 4 e 5 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL) - Provvedimenti.**", e relativo allegato;

A questo punto dichiara aperta la discussione -

Il Sindaco - Presidente illustra le materie che hanno comportato una variazione: le luminarie natalizie, il compenso del nucleo di valutazione, la formazione per il servizio civile, le spese per stampanti, insomma una serie di spese dimostrate necessarie;

Interviene la Consiglieria **Corvino**, producendo una propria dichiarazione firmata, che legge in aula e chiede sia trascritta nel verbale di seduta e allegata agli atti, data la situazione che si trova a constatare a distanza di cinque anni, di poco rispetto delle minoranze e di tutti i Consiglieri, indipendentemente da chi va a leggere o meno gli argomenti all'ordine del giorno alla vigilia del Consiglio: "**Dichiarazione della Consiglieria Rosaria Corvino**":

Sig. Presidente, signori colleghi consiglieri, prima di passare alla discussione dei punti posti all'Ordine del Giorni, sono costretta a denunciare in questa assise, per l'ennesima volta e, questa volta per iscritto, il disagio e lo sconforto da me vissuti nel consultare gli atti di consiglio, a causa del mancato deposito degli stessi presso gli uffici di segreteria, **Ho** tentato in passato, ma invano, a sollecitare il Presidente del consiglio nella qualità di Sindaco, quale rappresentante dell'Ente con funzione a sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (D.lgs 267/00 Art.50), ad intervenire al mancato deposito degli atti di consiglio come da art.19 comma 2 del regolamento Comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il risultato ottenuto nel sollecitare, in passato, il Sindaco a provvedere a queste ripetute omissioni, oggi mi rivolgo a lei Dott.ssa **Mele** in qualità di Segretario Comunale, per poi inviare la stessa dichiarazione anche al Prefetto di Salerno, al fine di intervenire affinché questo disagio vissuto da me in qualità di consigliere, non si verifichi più.

Ora passiamo al fatto, sabato 16 dicembre, veniva notificata alla sottoscritta la convocazione per il consiglio di mercoledì 20 dicembre, non rispettando così i **tre giorni** come da art. 17 comma 1 lett.b) del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale che recita:".....le convocazioni straordinarie devono essere notificate ai consiglieri comunale TRE GIORNI prima della convocazione del consiglio; **Ma** la cosa ancora più grave che mi ha lasciato basita è accaduta lunedì 19 dicembre, quando la sottoscritta nel recarsi in comune per visionare gli atti, consapevole di avere solo due giorni prima del consiglio, veniva liquidata da responsabile dell'Ufficio di Segreteria di non sapere del deposito degli atti di consiglio, e, il fatto ancora più grave è stato quello di essere stata la sottoscritta definita "pedante", e, così mi sono ritrovata ancora una volta vittima di coloro ignari di negare un diritto. Aquara, 20/12/2017 - **Corvino Rosaria**".

Interviene il Segretario Comunale, per chiarire di essere a conoscenza del regolamento e dei propri compiti in queste circostanze e per garantire che si adopererà per vigilare ulteriormente, affinché gli Uffici si adoperino e rispettino le procedure e le scadenze. Il Segretario è tale per tutti, maggioranza e minoranza.

Interviene la Consiglieria **Corvino**, per ribadire di essere contenta della presenza del nuovo Segretario, che ha portato aria di freschezza e che vede come una garanzia; ma ribadisce di volere che siano soprattutto gli Amministratori a far rispettare le minoranze. Se un domani dovesse capitare di essere a panni inversi sarà vigile perché le minoranze non vengano calpestate o ingiuriate. Perché non è giusto che due giorni prima del Consiglio non si riesca a recuperare tutti i documenti.

Il Segretario interviene per ribadire che apprende solo in quel momento l'inconveniente;

Il Sindaco interviene per precisare che, per quanto di sua conoscenza, ad oggi gli Uffici hanno sempre cercato di fare il meglio ed hanno sempre messo a disposizione di tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, tutto il materiale utile e necessario ai fini della cognizione della documentazione;

Interviene la Consigliera **Corvino**, ribattendo che invece non riesce mai a trovare la documentazione e che si vede costretta a rivolgersi alle autorità competenti per far rispettare i propri diritti. La Consigliera prosegue, poi, riguardo alla variazione di bilancio, ovvero alla ratifica della DGC n° 102/2017. Lamenta la mancanza degli allegati, di una proposta di deliberazione a firma del Responsabile e del parere del revisore dei conti;

Il Sindaco interviene per precisare che il parere del revisore c'è, anche se non contenuto nella cartellina preparata per il Consiglio;

La Consigliera Corvino interviene per ribadire che la prossima volta si recherà in Comune per la documentazione con i carabinieri, dato che il Sindaco mette in dubbio le sue parole. Chiede di avere copia del parere del revisore, che le viene consegnata. Precisa di aver provato a contattare anche il Segretario Comunale nei giorni precedenti, per avere un sostegno nel reperire la documentazione completa;

Il Segretario interviene per ribadire che vigilerà ulteriormente per garantire la completezza della documentazione;

La Consigliera Corvino prosegue dicendo che in ogni caso, grazie al lavoro del dipendente Nicola Pagano, sempre preciso nella pubblicazione delle delibere, è riuscita a scaricare dal sito la delibera di Giunta n° 102/2017, con tutti gli allegati, il che le ha consentito di formulare le seguenti osservazioni. Inizia chiedendo la presenza del Responsabile del servizio finanziario, ritenendo opportuno che, soprattutto quando si discute in materia di bilancio, sia presente in Consiglio il Responsabile del servizio. Prosegue riguardo alle variazioni in aumento sull'addizionale comunale all'Irpef, in quanto l'incasso era stato previsto di circa € 66.900,00 ed ora c'è un aumento di altri € 12.000,00; per cui chiede se è corretto e se davvero ogni anno siano stati incassati € 78.994,00, considerato che l'aliquota dell'addizionale Irpef per il Comune di Aquara è al massimo. Chiede, come già aveva fatto in sede di definizione delle tariffe, di valutare una riduzione di tali aliquote, in quanto il paese è già abbastanza stremato e i pensionati e gli occupati, che già non sono tantissimi, sono già abbastanza "tassati". Prosegue con osservazioni sul

capitolo 137, alla voce "formazione servizio civile", in cui si legge una entrata di € 2.070,00. Chiede di avere la certificazione di tale credito, per sapere da quale Ministero sono trasferiti, perchè, in mancanza, significa che sono fondi che l'ente deve corrispondere con le proprie risorse e va riportato nelle uscite, non trattandosi di aumento. Al capitolo n. 3, poi, è stata fatta una variazione di € 2.000,00 per coprire le spese delle luminarie, cosa positiva, ma le corre l'obbligo di chiedere l'immediato pagamento di tali importi attraverso la predisposizione della determina di liquidazione per evitare che si arrivi ad una cifra esosa, visti i precedenti e considerato che il Comune nel 2010/2011 ha dovuto riconoscere un debito alla società Lettieri che era stata incaricata di installare le luminarie per un importo di € 1.000,00 e tale debito, non essendo stato pagato, è arrivato ad un importo di € 7.500,00. Prosegue riguardo al capitolo n. 749 "spese per il trasporto alunni convenzionato". In sede di predisposizione del bilancio di previsione aveva già rilevato che non potesse essere di € 16.500,00, in quanto già il servizio dell'anno precedente costava € 19.471,00 e quindi in sede di previsione significava ingannare il bilancio, che di fatto sembrava in equilibrio, ma nella sostanza non lo era, per quanto poi in corso d'anno fosse anche possibile e non scorretto modificare gli importi. Ora, in questa variazione, vede un aumento di € 5.155,00 per un importo totale di € 21.655,00. Chiede, poichè nel bando per l'affidamento del servizio si parla di un costo di € 19.471,00 che è lo stesso dell'anno precedente e non ha subito variazioni nell'anno, come mai nel bilancio di previsione sia stato previsto per € 16.500,00 e non € 19.471,00. Chiede come sia possibile, se la gara è stata vinta per quell'importo, essere arrivati ad € 21.655,00. La Consigliera termina rilevando la mancanza degli allegati: allegato in parte corrente e allegato equilibri di bilancio; l'unico allegato esistente è l'equilibrio di parte capitale, che è irreali, in quanto tutto azzerato, per cui non c'è un equilibrio di bilancio; forse è un errore del computer, o perché è stato voluto o perché il programma è stato volutamente lasciato in errore. La Consigliera chiede se si tratta di trascuratezza e distrazione o mancanza di equilibrio. Per questi motivi la Consigliera preannuncia il proprio voto contrario;

Interviene il Sindaco, per cedere la parola al Ragioniere Bruno **Nicoletti**, presente tra il pubblico;

La Consigliera Corvino obietta che il ragioniere non può rispondere ai suoi quesiti, in quanto Responsabile del procedimento e non Responsabile del servizio e invita il Sindaco ad imparare il Testo Unico degli Enti locali;

Nasce una discussione tra il **Sindaco** e la **Consigliera** sul punto. **Il Sindaco** precisa che il ragioniere è in grado di replicare tecnicamente, ma la Consigliera ribadisce che lo trova un abuso;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

Presenti n° 5 (cinque) - **Votanti** n° 5 (cinque) — **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 4 (quattro) - **Voti contrari** n° 1 (**Corvino**) - **Astenuti nessuno**;

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -

Il Sindaco prosegue ribadendo che si tratta per lo più di variazioni di importi esigui e cede la parola al ragioniere **Nicoletti** riguardo alla variazione dell'addizionale **Irpef**. Il Ragioniere precisa che riguardo all'addizionale ci sono già le rimesse, che vanno solo sistemate e quindi ha dovuto necessariamente aumentare l'importo. **Per quanto riguarda** il Servizio Civile, precisa che c'è una certificazione e che si tratta di un finanziamento della Regione Campania, che c'è sia in **entrata** al capitolo secondo che in **uscita** al titolo primo.;

La Consigliera Corvino chiede che sia messo a verbale che è stato dichiarato che c'è la certificazione;

Nasce una discussione tra il Ragioniere **Nicoletti** e la Consigliera **Corvino**. Si sovrappongono interventi scomposti, non ben comprensibili. **La Consigliera** chiede che venga messa a verbale la seguente frase pronunciata dal Ragioniere "stia zitta";

Finita la discussione il **Sindaco** propone al Consiglio Comunale di **ratificare** l'atto di cui sopra è menzione;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

- **Presenti** n° 5 (cinque) — **Votanti** n° 5 (cinque) — **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 4 (quattro) - **Voti contrari** n° 1 (**Corvino**) — **Astenuti nessuno**, di seguito:

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione che precede;

Visto il parere **favorevole** espresso dall'Organo di **Revisione Economico-Finanziario**, agli atti;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Delibera

- **di ratificare** ad ogni effetto di legge, la deliberazione di Giunta Comunale n° 102 - del 29 novembre 2017, avente per oggetto: "**VARIAZIONE AL BILANCIO** ai sensi ex art. 175, commi 4 e 5 - Del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). **Provvedimenti.**";